



AMPIA RASSEGNA STAMPA CONAPO

SU

ELICOTTERI E AMIANTO, 50 INDAGATI

L'attività CONAPO Sindacato Autonomo dei Vigili del Fuoco, relativa all'inchiesta per presenza amianto sugli elicotteri è stata riportata sui seguenti quotidiani di oggi:

- 1) Il Giornale del Piemonte e della Liguria del 01/09/15 pag. 6
- 2) Il Tirreno del 01/09/15 pag. 8
- 3) La Nuova Sardegna del 01/09/15 pag. 14
- 4) Il Piccolo del 01/09/15 pag. 7
- 5) Il Mattino di Padova del 01/09/15 pag. 9
- 6) Alto Adige del 01/09/15 pag. 8
- 7) Il Centro del 01/09/15 pag. 7
- 8) Gazzetta di Reggio del 01/09/15 pag. 8
- 9) Gazzetta di Modena del 01/09/15 pag. 6
- 10) La Nuova Ferrara del 01/09/15 pag. 6
- 11) Corriere delle Alpi del 01/09/15 pag. 7
- 12) Trentino del 01/09/15 pag. 7
- 13) La Nuova di Venezia e Mestre del 01/09/15 pag. 11
- 14) La Provincia Pavese (ed. Vigevano) del 01/09/15 pag. 7
- 15) La Tribuna di Treviso del 01/09/15 pag. 9
- 16) La Città di Salerno del 01/09/15 pag. 11

Alleghiamo gli articoli

DISASTRO COLPOSO Il numero delle persone esposte a malattia è altissimo

Amianto, indagati i vertici Agusta e Piaggio

La fibra killer, vietata dal '92, è presente nei componenti degli elicotteri in dotazione alle forze armate

Simona Lorenzetti

■ Sale a cinquanta il numero delle persone indagate nell'ambito dell'inchiesta della procura di Torino per la presenza di componenti di amianto sugli elicotteri delle forze armate costruiti dalle società Agusta Westland e Piaggio. Il pm Raffaele Guariniello, titolare dell'inchiesta, già nel luglio scorso aveva mandato un invito a comparire a 11 esponenti dei vertici della società controllata da Finmeccanica che si sono succeduti negli anni. Gli avvisi riguardano sei manager che hanno ricoperto l'incarico di presidenti del consiglio di amministrazione, tre amministratori delegati e due direttori generali.

A due mesi di distanza l'elenco degli indagati si è allungato ulteriormente: tra questo figurano i vertici e i responsabili tecnici delle società Agusta Westland e Piaggio nel periodo compreso tra i primi anni '90 e il 2014, oltre a funzionari della direzione delle Forze armate che si è occupata degli acquisti dei mezzi. Questo perché l'amianto è risultato presente anche in mezzi revisionati dopo il 2012, dopo l'avvio dell'inchiesta. Per tutti i reati contestati è di disastro colposo: per avere cagionato un disastro e messo in pericolo la vita e l'integrità fisica delle persone che hanno operato sugli elicotteri in dotazione a varie amministrazioni dello Stato, tra cui esercito, marina militare, aeronautica, carabinieri, polizia, finanza, vigili del fuoco, corpo forestale. Le aziende - sono i rilievi contestati dalla Procura - non avrebbero informato in modo completo e tempestivo le Forze armate della presenza sugli elicotteri in uso di componenti in amianto, mentre la direzione acquisti avrebbe impartito prescrizioni ai produttori, senza tuttavia verificarne i risultati.

In seconda battuta, nelle analisi di rotoli utilizzati per sostituire le guarnizioni in amianto, anche in questo caso forniti dalla Agusta Westland, è risultata la presenza di ulteriore amianto. Sono in corso accertamenti per stabilire il numero di elicotteri



L'ALLARME DEL CONAPO

«Verifiche sui velivoli in uso ai vigili del fuoco»

■ «Chiediamo chiarezza e giustizia anche per quanto riguarda gli elicotteri dei vigili del fuoco a tutela del nostro personale che ignaro è stato esposto all'amianto su elicotteri della stessa marca e modello di quelli delle forze armate», a chiederlo è Antonio Brizzi, segretario generale del Conapo, il sindacato autonomo dei vigili del fuoco che negli anni scorsi aveva chiesto «che le indagini fossero indirizzate anche agli elicotteri dei vigili del fuoco» riferendosi agli sviluppi odierni dell'inchiesta della procura di Torino sulla presenza di amianto nei velivoli delle forze armate. Il sindacalista evidenzia che dopo le denunce presentate negli anni scorsi nelle quali si chiedeva misure di protezione per il personale impiegato sugli elicotteri dei vigili del fuoco c'è stata solo una timida presa di posizione da parte del ministero dell'Interno «che ha disposto visite mediche al risparmio - sottolinea Brizzi - e riguardanti solo il personale elicotterista ma non per il personale elisoccorritore dei vigili del fuoco nonostante anche per costoro vi sia rischio di essere stato esposto. Ora che la Procura di Torino sta facendo luce, chiediamo siano rese pubbliche le risultanze dell'indagine relative agli elicotteri incriminati, al fine di poter identificare con chiarezza dove e quando sono stati usati i pezzi di ricambio all'amianto e così risalire al personale che vi è stato esposto a cui vanno indirizzate attenzioni sanitarie mirate».

PERICOLO

Gli elicotteri dell'Esercito, della Marina militare, dell'Aviazione, dei carabinieri, della polizia e del Corpo forestale sono stati assemblati con parti in amianto: dalle guarnizioni alle pastiglie dei freni, ma anche tubi, rotori, ruote e condotte



contenenti il pericoloso minerale e per risalire a eventuali esponenti delle forze armate che si sono ammalati di patologie legate all'esposizione all'amianto. Il numero delle persone potenzialmente esposte al pericolo di malattie gravissime e incurabili, fra piloti, manutentori e componenti degli equipaggi, è enorme.

Il caso era esploso nel 2013 quando alcuni organi d'informazione resero noto un carteggio tra l'Agusta Westland, il nome attuale dell'azienda, e il Ministero della Difesa. Emersero così che gli elicotteri dell'Esercito, della Marina militare, dell'Aviazione, dei carabinieri, della polizia e del Corpo forestale erano stati assemblati con parti in amianto: dalle guarnizioni alle pastiglie dei freni, ma anche tubi, rotori, ruote e condotte. I velivoli in questione erano stati costruiti nel 1992, prima che entrasse in vigore la legge che vietava l'uso del materiale killer e questo mette al riparo la vecchia dirigenza da eventuali contestazioni. Il guaio è che

nessuno, dopo quella data, si sarebbe preoccupato di affrontare la questione. Il pm Raffaele Guariniello ha acquisito la documentazione disponibile e, in base agli accertamenti che ha condotto in questi mesi, ha concluso che la multinazionale non avrebbe informato adeguatamente le autorità. Nel 1996 Agusta aveva trasmesso una segnalazio-

ne al Ministero che poi è stata giudicata lacunosa sotto diversi aspetti.

Twitter: @S_Lor75

L'ALLARME DEL CONAPO

«Verifiche sui velivoli in uso ai vigili del fuoco»

■ «Chiediamo chiarezza e giustizia anche per quanto riguarda gli elicotteri dei vigili del fuoco a tutela del nostro personale che ignaro è stato esposto all'amianto su elicotteri della stessa marca e modello di quelli delle forze armate», a chiederlo è Antonio Brizzi, segretario generale del Conapo, il sindacato autonomo dei vigili del fuoco che negli anni scorsi aveva chiesto «che le indagini fossero indirizzate anche agli elicotteri dei vigili del fuoco» riferendosi agli sviluppi odierni dell'inchiesta della procura di Torino sulla presenza di amianto nei velivoli delle forze armate. Il sindacalista evidenzia che dopo le denunce presentate negli anni scorsi nelle quali si chiedeva misure di protezione per il personale impiegato sugli elicotteri dei vigili del fuoco c'è stata solo una timida presa di posizione da parte del ministero dell'interno «che ha disposto visite mediche al risparmio - sottolinea Brizzi - e riguardanti solo il personale elicotterista ma non per il personale elisoccorritore dei vigili del fuoco nonostante anche per costoro vi sia rischio di essere stato esposto. Ora che la Procura di Torino sta facendo luce, chiediamo siano rese pubbliche le risultanze dell'indagine relative agli elicotteri incriminati, al fine di poter identificare con chiarezza dove e quando sono stati usati i pezzi di ricambio all'amianto e così risalire al personale che vi è stato esposto a cui vanno indirizzate attenzioni sanitarie mirate».

PERICOLO

Gli elicotteri dell'Esercito, della Marina militare, dell'Aviazione, dei carabinieri, della polizia e del Corpo forestale sono stati assemblati con parti in amianto: dalle guarnizioni alle pastiglie dei freni, ma anche tubi, rotori, ruote e condotte



ne al Ministero c
giudicata lacuno:
si aspetti.

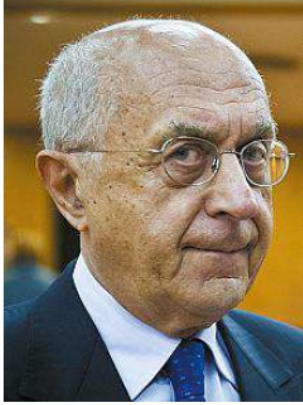
Twit



INCHIESTA A TORINO

Elicotteri e amianto, 50 indagati

Sono dirigenti (dal '90 al 2014) di Agusta Westland e Piaggio



Il pm Raffaele Guariniello

► TORINO

Sono oltre 50 gli indagati dalla procura della Repubblica di Torino nell'ambito dell'inchiesta sulla presenza di amianto negli elicotteri delle forze dell'ordine.

Il pm Raffaele Guariniello ha iscritto nel registro degli indagati, con l'accusa di disastro colposo, vertici e dirigenti tecnici (dai primi anni '90 al 2014) delle società che hanno costruito i velivoli, Agusta Westland e Piaggio, oltre ad alcuni funzionari delle forze armate, che si occupano degli acquisti e che hanno chiesto alle ditte delle prescrizioni

tecniche, senza però verificarne i risultati. L'amianto si troverebbe nelle guarnizioni degli elicotteri, la cui bonifica è già stata avviata. Secondo gli accertamenti compiuti dalla procura, però, anche il materiale per realizzare le nuove guarnizioni conterrebbe amianto.

E si fanno sentire anche i vigili del fuoco. Il Conapo chiede «chiarezza e giustizia anche per quanto riguarda i nostri elicotteri a tutela del nostro personale che ignaro è stato esposto all'amianto su elicotteri della stessa marca e modello di quelli delle forze armate».



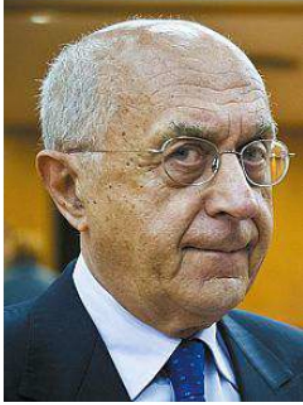


direttore: Stefano Del Re

**INCHIESTA A TORINO**

Elicotteri e amianto, 50 indagati

Sono dirigenti (dal '90 al 2014) di Agusta Westland e Piaggio



Il pm Raffaele Guariniello

► TORINO

Sono oltre 50 gli indagati dalla procura della Repubblica di Torino nell'ambito dell'inchiesta sulla presenza di amianto negli elicotteri delle forze dell'ordine.

Il pm Raffaele Guariniello ha iscritto nel registro degli indagati, con l'accusa di disastro colposo, vertici e dirigenti tecnici (dai primi anni '90 al 2014) delle società che hanno costruito i velivoli, Agusta Westland e Piaggio, oltre ad alcuni funzionari delle forze armate, che si occupano degli acquisti e che hanno chiesto alle ditte delle prescrizioni

tecniche, senza però verificarne i risultati. L'amianto si troverebbe nelle guarnizioni degli elicotteri, la cui bonifica è già stata avviata. Secondo gli accertamenti compiuti dalla procura, però, anche il materiale per realizzare le nuove guarnizioni conterrebbe amianto.

E si fanno sentire anche i vigili del fuoco. Il Conapo chiede «chiarezza e giustizia anche per quanto riguarda i nostri elicotteri a tutela del nostro personale che ignaro è stato esposto all'amianto su elicotteri della stessa marca e modello di quelli delle forze armate».

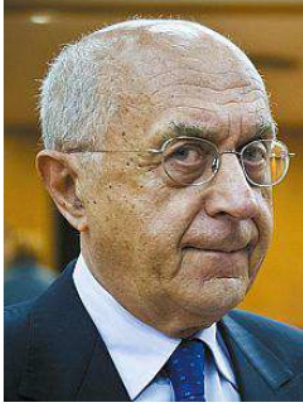




INCHIESTA A TORINO

Elicotteri e amianto, 50 indagati

Sono dirigenti (dal '90 al 2014) di Agusta Westland e Piaggio



Il pm Raffaele Guariniello

► TORINO

Sono oltre 50 gli indagati dalla procura della Repubblica di Torino nell'ambito dell'inchiesta sulla presenza di amianto negli elicotteri delle forze dell'ordine.

Il pm Raffaele Guariniello ha iscritto nel registro degli indagati, con l'accusa di disastro colposo, vertici e dirigenti tecnici (dai primi anni '90 al 2014) delle società che hanno costruito i velivoli, Agusta Westland e Piaggio, oltre ad alcuni funzionari delle forze armate, che si occupano degli acquisti e che hanno chiesto alle ditte delle prescrizioni

tecniche, senza però verificarne i risultati. L'amianto si troverebbe nelle guarnizioni degli elicotteri, la cui bonifica è già stata avviata. Secondo gli accertamenti compiuti dalla procura, però, anche il materiale per realizzare le nuove guarnizioni conterrebbe amianto.

E si fanno sentire anche i vigili del fuoco. Il Conapo chiede «chiarezza e giustizia anche per quanto riguarda i nostri elicotteri a tutela del nostro personale che ignaro è stato esposto all'amianto su elicotteri della stessa marca e modello di quelli delle forze armate».





INCHIESTA A TORINO

Elicotteri e amianto, 50 indagati

Sono dirigenti (dal '90 al 2014) di Agusta Westland e Piaggio



Il pm Raffaele Guariniello

► TORINO

Sono oltre 50 gli indagati dalla procura della Repubblica di Torino nell'ambito dell'inchiesta sulla presenza di amianto negli elicotteri delle forze dell'ordine.

Il pm Raffaele Guariniello ha iscritto nel registro degli indagati, con l'accusa di disastro colposo, vertici e dirigenti tecnici (dai primi anni '90 al 2014) delle società che hanno costruito i velivoli, Agusta Westland e Piaggio, oltre ad alcuni funzionari delle forze armate, che si occupano degli acquisti e che hanno chiesto alle ditte delle prescrizioni

tecniche, senza però verificarne i risultati. L'amianto si troverebbe nelle guarnizioni degli elicotteri, la cui bonifica è già stata avviata. Secondo gli accertamenti compiuti dalla procura, però, anche il materiale per realizzare le nuove guarnizioni conterrebbe amianto.

E si fanno sentire anche i vigili del fuoco. Il Conapo chiede «chiarezza e giustizia anche per quanto riguarda i nostri elicotteri a tutela del nostro personale che ignaro è stato esposto all'amianto su elicotteri della stessa marca e modello di quelli delle forze armate».

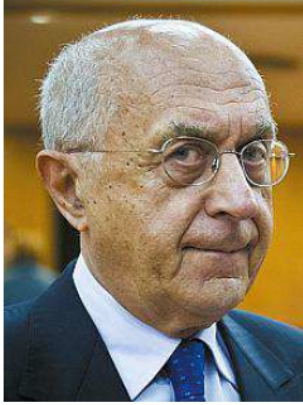




INCHIESTA A TORINO

Elicotteri e amianto, 50 indagati

Sono dirigenti (dal '90 al 2014) di Agusta Westland e Piaggio



Il pm Raffaele Guariniello

► TORINO

Sono oltre 50 gli indagati dalla procura della Repubblica di Torino nell'ambito dell'inchiesta sulla presenza di amianto negli elicotteri delle forze dell'ordine.

Il pm Raffaele Guariniello ha iscritto nel registro degli indagati, con l'accusa di disastro colposo, vertici e dirigenti tecnici (dai primi anni '90 al 2014) delle società che hanno costruito i velivoli, Agusta Westland e Piaggio, oltre ad alcuni funzionari delle forze armate, che si occupano degli acquisti e che hanno chiesto alle ditte delle prescrizioni

tecniche, senza però verificarne i risultati. L'amianto si troverebbe nelle guarnizioni degli elicotteri, la cui bonifica è già stata avviata. Secondo gli accertamenti compiuti dalla procura, però, anche il materiale per realizzare le nuove guarnizioni conterrebbe amianto.

E si fanno sentire anche i vigili del fuoco. Il Conapo chiede «chiarezza e giustizia anche per quanto riguarda i nostri elicotteri a tutela del nostro personale che ignaro è stato esposto all'amianto su elicotteri della stessa marca e modello di quelli delle forze armate».





INCHIESTA A TORINO

Elicotteri e amianto, 50 indagati

Sono dirigenti (dal '90 al 2014) di Agusta Westland e Piaggio



Il pm Raffaele Guariniello

► TORINO

Sono oltre 50 gli indagati dalla procura della Repubblica di Torino nell'ambito dell'inchiesta sulla presenza di amianto negli elicotteri delle forze dell'ordine.

Il pm Raffaele Guariniello ha iscritto nel registro degli indagati, con l'accusa di disastro colposo, vertici e dirigenti tecnici (dai primi anni '90 al 2014) delle società che hanno costruito i velivoli, Agusta Westland e Piaggio, oltre ad alcuni funzionari delle forze armate, che si occupano degli acquisti e che hanno chiesto alle ditte delle prescrizioni

tecniche, senza però verificarne i risultati. L'amianto si troverebbe nelle guarnizioni degli elicotteri, la cui bonifica è già stata avviata. Secondo gli accertamenti compiuti dalla procura, però, anche il materiale per realizzare le nuove guarnizioni conterrebbe amianto.

E si fanno sentire anche i vigili del fuoco. Il Conapo chiede «chiarezza e giustizia anche per quanto riguarda i nostri elicotteri a tutela del nostro personale che ignaro è stato esposto all'amianto su elicotteri della stessa marca e modello di quelli delle forze armate».





INCHIESTA A TORINO

Elicotteri e amianto, 50 indagati

Sono dirigenti (dal '90 al 2014) di Agusta Westland e Piaggio



Il pm Raffaele Guariniello

► TORINO

Sono oltre 50 gli indagati dalla procura della Repubblica di Torino nell'ambito dell'inchiesta sulla presenza di amianto negli elicotteri delle forze dell'ordine.

Il pm Raffaele Guariniello ha iscritto nel registro degli indagati, con l'accusa di disastro colposo, vertici e dirigenti tecnici (dai primi anni '90 al 2014) delle società che hanno costruito i velivoli, Agusta Westland e Piaggio, oltre ad alcuni funzionari delle forze armate, che si occupano degli acquisti e che hanno chiesto alle ditte delle prescrizioni

tecniche, senza però verificarne i risultati. L'amianto si troverebbe nelle guarnizioni degli elicotteri, la cui bonifica è già stata avviata. Secondo gli accertamenti compiuti dalla procura, però, anche il materiale per realizzare le nuove guarnizioni conterrebbe amianto.

E si fanno sentire anche i vigili del fuoco. Il Conapo chiede «chiarezza e giustizia anche per quanto riguarda i nostri elicotteri a tutela del nostro personale che ignaro è stato esposto all'amianto su elicotteri della stessa marca e modello di quelli delle forze armate».





INCHIESTA A TORINO

Elicotteri e amianto, 50 indagati

Sono dirigenti (dal '90 al 2014) di Agusta Westland e Piaggio



Il pm Raffaele Guariniello

► TORINO

Sono oltre 50 gli indagati dalla procura della Repubblica di Torino nell'ambito dell'inchiesta sulla presenza di amianto negli elicotteri delle forze dell'ordine.

Il pm Raffaele Guariniello ha iscritto nel registro degli indagati, con l'accusa di disastro colposo, vertici e dirigenti tecnici (dai primi anni '90 al 2014) delle società che hanno costruito i velivoli, Agusta Westland e Piaggio, oltre ad alcuni funzionari delle forze armate, che si occupano degli acquisti e che hanno chiesto alle ditte delle prescrizioni

tecniche, senza però verificarne i risultati. L'amianto si troverebbe nelle guarnizioni degli elicotteri, la cui bonifica è già stata avviata. Secondo gli accertamenti compiuti dalla procura, però, anche il materiale per realizzare le nuove guarnizioni conterrebbe amianto.

E si fanno sentire anche i vigili del fuoco. Il Conapo chiede «chiarezza e giustizia anche per quanto riguarda i nostri elicotteri a tutela del nostro personale che ignaro è stato esposto all'amianto su elicotteri della stessa marca e modello di quelli delle forze armate».

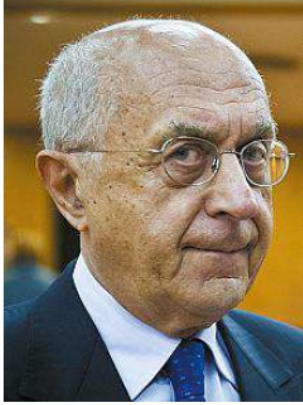




INCHIESTA A TORINO

Elicotteri e amianto, 50 indagati

Sono dirigenti (dal '90 al 2014) di Agusta Westland e Piaggio



Il pm Raffaele Guariniello

► TORINO

Sono oltre 50 gli indagati dalla procura della Repubblica di Torino nell'ambito dell'inchiesta sulla presenza di amianto negli elicotteri delle forze dell'ordine.

Il pm Raffaele Guariniello ha iscritto nel registro degli indagati, con l'accusa di disastro colposo, vertici e dirigenti tecnici (dai primi anni '90 al 2014) delle società che hanno costruito i velivoli, Agusta Westland e Piaggio, oltre ad alcuni funzionari delle forze armate, che si occupano degli acquisti e che hanno chiesto alle ditte delle prescrizioni

tecniche, senza però verificarne i risultati. L'amianto si troverebbe nelle guarnizioni degli elicotteri, la cui bonifica è già stata avviata. Secondo gli accertamenti compiuti dalla procura, però, anche il materiale per realizzare le nuove guarnizioni conterrebbe amianto.

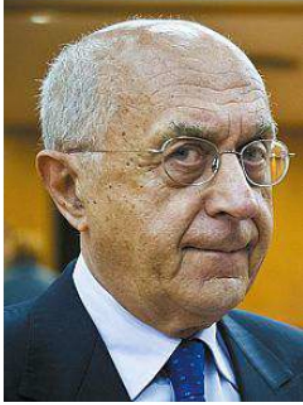
E si fanno sentire anche i vigili del fuoco. Il Conapo chiede «chiarezza e giustizia anche per quanto riguarda i nostri elicotteri a tutela del nostro personale che ignaro è stato esposto all'amianto su elicotteri della stessa marca e modello di quelli delle forze armate».



**INCHIESTA A TORINO**

Elicotteri e amianto, 50 indagati

Sono dirigenti (dal '90 al 2014) di Agusta Westland e Piaggio



Il pm Raffaele Guariniello

TORINO

Sono oltre 50 gli indagati dalla procura della Repubblica di Torino nell'ambito dell'inchiesta sulla presenza di amianto negli elicotteri delle forze dell'ordine.

Il pm Raffaele Guariniello ha iscritto nel registro degli indagati, con l'accusa di disastro colposo, vertici e dirigenti tecnici (dai primi anni '90 al 2014) delle società che hanno costruito i velivoli, Agusta Westland e Piaggio, oltre ad alcuni funzionari delle forze armate, che si occupano degli acquisti e che hanno chiesto alle ditte delle prescrizioni

tecniche, senza però verificarne i risultati. L'amianto si troverebbe nelle guarnizioni degli elicotteri, la cui bonifica è già stata avviata. Secondo gli accertamenti compiuti dalla procura, però, anche il materiale per realizzare le nuove guarnizioni conterrebbe amianto.

E si fanno sentire anche i vigili del fuoco. Il Conapo chiede «chiarezza e giustizia anche per quanto riguarda i nostri elicotteri a tutela del nostro personale che ignaro è stato esposto all'amianto su elicotteri della stessa marca e modello di quelli delle forze armate».





INCHIESTA A TORINO

Elicotteri e amianto, 50 indagati

Sono dirigenti (dal '90 al 2014) di Agusta Westland e Piaggio



Il pm Raffaele Guariniello

► TORINO

Sono oltre 50 gli indagati dalla procura della Repubblica di Torino nell'ambito dell'inchiesta sulla presenza di amianto negli elicotteri delle forze dell'ordine.

Il pm Raffaele Guariniello ha iscritto nel registro degli indagati, con l'accusa di disastro colposo, vertici e dirigenti tecnici (dai primi anni '90 al 2014) delle società che hanno costruito i velivoli, Agusta Westland e Piaggio, oltre ad alcuni funzionari delle forze armate, che si occupano degli acquisti e che hanno chiesto alle ditte delle prescrizioni

tecniche, senza però verificarne i risultati. L'amianto si troverebbe nelle guarnizioni degli elicotteri, la cui bonifica è già stata avviata. Secondo gli accertamenti compiuti dalla procura, però, anche il materiale per realizzare le nuove guarnizioni conterrebbe amianto.

E si fanno sentire anche i vigili del fuoco. Il Conapo chiede «chiarezza e giustizia anche per quanto riguarda i nostri elicotteri a tutela del nostro personale che ignaro è stato esposto all'amianto su elicotteri della stessa marca e modello di quelli delle forze armate».



**INCHIESTA A TORINO****Elicotteri e amianto, 50 indagati**

Sono dirigenti (dal '90 al 2014) di Agusta Westland e Piaggio

**Il pm Raffaele Guariniello****TORINO**

Sono oltre 50 gli indagati dalla procura della Repubblica di Torino nell'ambito dell'inchiesta sulla presenza di amianto negli elicotteri delle forze dell'ordine.

Il pm Raffaele Guariniello ha iscritto nel registro degli indagati, con l'accusa di disastro colposo, vertici e dirigenti tecnici (dai primi anni '90 al 2014) delle società che hanno costruito i velivoli, Agusta Westland e Piaggio, oltre ad alcuni funzionari delle forze armate, che si occupano degli acquisti e che hanno chiesto alle ditte delle prescrizioni

tecniche, senza però verificarne i risultati. L'amianto si troverebbe nelle guarnizioni degli elicotteri, la cui bonifica è già stata avviata. Secondo gli accertamenti compiuti dalla procura, però, anche il materiale per realizzare le nuove guarnizioni conterrebbe amianto.

E si fanno sentire anche i vigili del fuoco. Il Conapo chiede «chiarezza e giustizia anche per quanto riguarda i nostri elicotteri a tutela del nostro personale che ignaro è stato esposto all'amianto su elicotteri della stessa marca e modello di quelli delle forze armate».



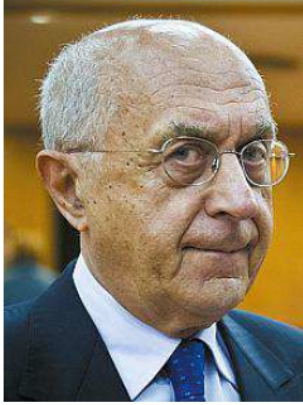


direttore: Pierangela Fiorani

**INCHIESTA A TORINO**

Elicotteri e amianto, 50 indagati

Sono dirigenti (dal '90 al 2014) di Agusta Westland e Piaggio



Il pm Raffaele Guariniello

► TORINO

Sono oltre 50 gli indagati dalla procura della Repubblica di Torino nell'ambito dell'inchiesta sulla presenza di amianto negli elicotteri delle forze dell'ordine.

Il pm Raffaele Guariniello ha iscritto nel registro degli indagati, con l'accusa di disastro colposo, vertici e dirigenti tecnici (dai primi anni '90 al 2014) delle società che hanno costruito i velivoli, Agusta Westland e Piaggio, oltre ad alcuni funzionari delle forze armate, che si occupano degli acquisti e che hanno chiesto alle ditte delle prescrizioni

tecniche, senza però verificarne i risultati. L'amianto si troverebbe nelle guarnizioni degli elicotteri, la cui bonifica è già stata avviata. Secondo gli accertamenti compiuti dalla procura, però, anche il materiale per realizzare le nuove guarnizioni conterrebbe amianto.

E si fanno sentire anche i vigili del fuoco. Il Conapo chiede «chiarezza e giustizia anche per quanto riguarda i nostri elicotteri a tutela del nostro personale che ignaro è stato esposto all'amianto su elicotteri della stessa marca e modello di quelli delle forze armate».



Martedì 1 settembre 2015 – pag. 9

INCHIESTA A TORINO

Elicotteri e amianto, 50 indagati

Sono dirigenti (dal '90 al 2014) di Agusta Westland e Piaggio



Il pm Raffaele Guariniello

► TORINO

Sono oltre 50 gli indagati dalla procura della Repubblica di Torino nell'ambito dell'inchiesta sulla presenza di amianto negli elicotteri delle forze dell'ordine.

Il pm Raffaele Guariniello ha iscritto nel registro degli indagati, con l'accusa di disastro colposo, vertici e dirigenti tecnici (dai primi anni '90 al 2014) delle società che hanno costruito i velivoli, Agusta Westland e Piaggio, oltre ad alcuni funzionari delle forze armate, che si occupano degli acquisti e che hanno chiesto alle ditte delle prescrizioni

tecniche, senza però verificarne i risultati. L'amianto si troverebbe nelle guarnizioni degli elicotteri, la cui bonifica è già stata avviata. Secondo gli accertamenti compiuti della procura, però, anche il materiale per realizzare le nuove guarnizioni conterrebbe amianto.

E si fanno sentire anche i vigili del fuoco. Il Conapo chiede «chiarezza e giustizia anche per quanto riguarda i nostri elicotteri a tutela del nostro personale che ignaro è stato esposto all'amianto su elicotteri della stessa marca e modello di quelli delle forze armate».



Martedì 1 settembre 2015 – pag. 11

INCHIESTA A TORINO

Elicotteri e amianto, 50 indagati

Sono dirigenti (dal '90 al 2014) di Agusta Westland e Piaggio



Il pm Raffaele Guariniello

► TORINO

Sono oltre 50 gli indagati dalla procura della Repubblica di Torino nell'ambito dell'inchiesta sulla presenza di amianto negli elicotteri delle forze dell'ordine.

Il pm Raffaele Guariniello ha iscritto nel registro degli indagati, con l'accusa di disastro colposo, vertici e dirigenti tecnici (dai primi anni '90 al 2014) delle società che hanno costruito i velivoli, Agusta Westland e Piaggio, oltre ad alcuni funzionari delle forze armate, che si occupano degli acquisti e che hanno chiesto alle ditte delle prescrizioni

tecniche, senza però verificarne i risultati. L'amianto si troverebbe nelle guarnizioni degli elicotteri, la cui bonifica è già stata avviata. Secondo gli accertamenti compiuti della procura, però, anche il materiale per realizzare le nuove guarnizioni conterrebbe amianto.

E si fanno sentire anche i vigili del fuoco. Il Conapo chiede «chiarezza e giustizia anche per quanto riguarda i nostri elicotteri a tutela del nostro personale che ignaro è stato esposto all'amianto su elicotteri della stessa marca e modello di quelli delle forze armate».

